

# Obiettivi strategici del Consiglio federale per la SERV per il periodo 2020–2023

---

## Contesto

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (SERV) è un istituto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica. La SERV è autonoma nella sua organizzazione e nella sua gestione aziendale e tiene una propria contabilità. L'offerta assicurativa della SERV contro i rischi delle esportazioni è conforme alle disposizioni del diritto pertinente (LARE, RE 946.10; OARE, RS 946.101). Con la sua offerta la SERV contribuisce a creare e mantenere posti di lavoro in Svizzera e a rafforzare la piazza economica svizzera, agevolando la partecipazione dell'economia di esportazione alla concorrenza internazionale. La Confederazione è proprietaria della SERV. In virtù dell'articolo 33 LARE, il Consiglio federale definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici della SERV.

## 1. Priorità strategiche

### 1.1 Sostenere attivamente gli esportatori svizzeri

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) offra strumenti assicurativi e di garanzia moderni e competitivi a livello internazionale;
- b) sviluppi la propria politica aziendale e definisca i requisiti di copertura secondo criteri conformi agli obiettivi di creazione e mantenimento di posti di lavoro in Svizzera e di rafforzamento della piazza economica svizzera. In particolare si tratta di:
  - valutare l'idoneità delle singole operazioni sotto il profilo della creazione di valore aggiunto svizzero, alla luce del contributo al mantenimento dei posti di lavoro presso l'esportatore e i suoi subfornitori in Svizzera, secondo quanto previsto all'articolo 3 capoverso 3 OARE. In questo contesto si chiede anche alla SERV di elaborare proposte di sviluppo, a medio e lungo termine, concernenti i mutamenti delle condizioni di creazione del valore aggiunto;
  - gestire i prodotti assicurativi in modo flessibile, così da promuovere le esportazioni anche nel quadro di particolari strutture finanziarie e contrattuali;
  - informare in modo mirato gli esportatori svizzeri sulla propria offerta assicurativa affinché possano partecipare a progetti internazionali (di vasta portata) avvalendosi di misure specifiche.
- c) elabori proposte di sviluppo, a medio e lungo termine, concernenti nuovi prodotti e/o servizi finalizzati a mantenere la competitività sul piano internazionale.

### 1.2 Sostenere in modo mirato il finanziamento delle esportazioni sul mercato finanziario

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) si imponga come attore importante sul mercato finanziario svizzero e internazionale con la propria offerta di prodotti e competenze, per facilitare l'accesso degli esportatori svizzeri agli strumenti di finanziamento di cui necessitano;
- b) reagisca rapidamente, nei limiti delle sue possibilità, agli sviluppi in atto sui mercati finanziari, per poter continuare a finanziare l'economia svizzera di esportazione;
- c) informi per tempo la Confederazione sui fatti principali, eventuali rischi di lacune nell'offerta e altri cambiamenti importanti;

- d) segua attentamente gli sviluppi concernenti l'economia di esportazione e il finanziamento delle esportazioni a livello internazionale, verificando periodicamente le condizioni quadro pertinenti.

### **1.3 Agevolare l'accesso delle PMI agli strumenti di finanziamento delle esportazioni**

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) offra un ventaglio di strumenti commisurato ai bisogni delle PMI per agevolare loro l'accesso agli strumenti di finanziamento delle esportazioni, anche nei casi in cui i costi operativi non sono coperti per ogni singola operazione ma lo sono complessivamente;
- b) sfrutti le possibilità offerte dalla digitalizzazione e sviluppi soluzioni per ottimizzare le operazioni assicurative e di garanzia destinate alle PMI, così da mantenere un'offerta interessante e un elevato grado di copertura dei costi operativi;
- c) proponga nuovi efficaci strumenti di finanziamento delle esportazioni delle PMI se rileva elementi che ostacolano l'accesso delle PMI all'offerta;
- d) valuti come fornire maggiore sostegno alle PMI esportatrici in caso di danni; in particolare esamini se e a quali condizioni possa farsi carico del credito in sofferenza dell'assicurato e rappresentarlo a proprio nome nei confronti del debitore.

### **1.4 Osservare i principi della politica estera svizzera e gli obblighi di diritto internazionale della Svizzera**

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) osservi le normative internazionali in materia di crediti alle esportazioni che beneficiano di sostegno pubblico – come le convenzioni OCSE – e coadiuvi attivamente la Confederazione nello sviluppo delle regolamentazioni multilaterali, per mantenere condizioni internazionali di concorrenza equa;
- b) mantenga i suoi standard elevati in relazione al rispetto dei principi della politica estera e agli obblighi di diritto internazionale della Svizzera, adeguandoli ai nuovi sviluppi in atto sul piano nazionale e internazionale, in osservanza della strategia del Consiglio federale per uno sviluppo sostenibile;
- c) informi per tempo e a fini di trasparenza la Confederazione sulle operazioni di particolare rilevanza.

### **1.5 Intrattenere saldi rapporti con i clienti e i gruppi di interesse esterni**

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) intrattenga saldi rapporti con le organizzazioni economiche e di categoria interessate come pure con quelle della società civile (ONG);
- b) tenga conto delle esigenze degli assicuratori privati conformemente al principio di complementarietà sancito dall'articolo 6 capoverso 1 lettera d LARE, e nei loro confronti si attenga a criteri di trasparenza;
- c) sia a disposizione della clientela di tutte le regioni linguistiche e di ogni settore, in particolare delle PMI.

## **2. Obiettivi finanziari**

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) riscuota premi adeguati alle situazioni (commisurati ai rischi secondo modelli di calcolo basati su analisi dell'insolvenza sul lungo periodo);

- b) stabilisca i premi secondo le direttive previste dalle regolamentazioni internazionali in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico, rispettando i vincoli di autofinanziamento;
- c) assicuri la propria solvibilità garantendosi a lungo termine un capitale di rischio calcolato secondo criteri prudenziali;
- d) richieda per tempo, e avvalendosi della necessaria documentazione, alla SECO rispettivamente al DEFR un adeguamento del limite degli impegni in caso di fabbisogno accertato;
- e) elabori proposte di sviluppo a medio e lungo termine che permettano di garantire l'autofinanziamento in un contesto di tassi d'interessi mutato;
- f) elabori proposte di completamento della gestione dei rischi;
- g) operi secondo principi di economia aziendale e impieghi le proprie risorse economicamente ed efficacemente.

### **3. Obiettivi di politica del personale**

Il Consiglio federale auspica che la SERV ottemperi alle direttive della legislazione in materia di politica del personale, in particolare che:

- a) favorisca le competenze specifiche e l'occupabilità dei propri collaboratori con misure di formazione e perfezionamento, tenendo conto delle esigenze poste dalla digitalizzazione in ambito lavorativo;
- b) promuova una condotta lavorativa dei responsabili e dei collaboratori basata sull'integrità;
- c) si impegni, con misure adeguate, in favore della conciliabilità di lavoro e famiglia;
- d) offra, nei limiti delle sue possibilità, posti di tirocinio e formazione.

### **4. Cooperazioni e partecipazioni**

Il Consiglio federale auspica che la SERV:

- a) crei e incentivi le sinergie con altri strumenti e partner della Confederazione, in particolare con l'ente di promozione delle esportazioni Switzerland Global Enterprise (S-GE);
- b) segua con attenzione le attività dei finanziatori alternativi (cioè istituti finanziari senza licenza bancaria) in vista di possibili cooperazioni e partecipazioni.

### **5. Rapporti**

Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, la SERV sottopone per approvazione al Consiglio federale il rapporto di gestione, comprendente relazione annuale, conto annuale e allegato relativo al conto annuale. Nella relazione annuale il consiglio di amministrazione documenta la gestione adeguata di tutte le categorie di rischi (finanziari, operativi, strategici e di immagine) mediante il sistema di gestione dei rischi della SERV. La valutazione dei rischi effettuata dal consiglio di amministrazione è oggetto di verifica formale da parte dell'organo di revisione.

Oltre alla relazione annuale e al conto annuale, entro l'inizio del mese di marzo dell'anno successivo la SERV riferisce per iscritto al Consiglio federale in merito al raggiungimento degli obiettivi strategici.

La SERV rileva i dati utili ai fini degli incontri trimestrali di controlling con i rappresentanti della Confederazione (direzione Promozione piazza economica della SECO e rappresentanze del DFAE e dell'AFF). Inoltre nel corso dell'anno mantiene i contatti con i rappresentanti della Confederazione e provvede alle attività di informazione.